

COMUNE DI SPORMINORE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 22

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **27** del mese di **MARZO** alle ore **11:30** nella sala delle riunioni, presso la sede Municipale di Sporminore, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori

	ASSENTE	
	giustificato	ingiustificato
GIOVANNINI DIEGO		
COSTA PATRIZIO		
DISSEGNA ELISA		

Assiste il Segretario comunale BATTAINI dott. sa IVANA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor GIOVANNINI DIEGO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

RELAZIONE.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

L'articolo 54, comma 1, della L.P. sopracitata dispone che "in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Con D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Con deliberazione consiliare n. 05 dd. 02.03.2022, immediatamente eseguibile, sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario ed il D.U.P. per gli esercizi 2022-2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato quanto sopra;

Attesa l'urgenza di adottare la presente deliberazione per garantire il corretto svolgimento dei lavori in corso di alcune opere pubbliche;

Visti:

- il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 03 del 27 febbraio 2023.
- Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 27 febbraio 2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 27 febbraio 2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023/2025.

Visto l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio.

Verificata la necessità e l'opportunità di apportare al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 le variazioni di seguito illustrate nel prospetto allegati A) e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, al fine di rispondere adeguatamente alle sopravvenute esigenze di gestione del bilancio comunale intervenute successivamente all'approvazione dei suddetti atti;

Evidenziato che si sono manifestate nuove esigenze fronteggiabili solo mediante una variazione redatta

dal responsabile finanziario, che consiste in diverse modifiche agli stanziamenti in entrata e spesa sia in parte corrente sia in parte capitale.;

Visti i prospetti contabili della variazione in oggetto, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale (ALL. A) e che qui di seguito si sintetizzano:

Parte corrente di bilancio

Viene creato in entrata un nuovo capitolo per un contributo BIM a fondo perduto denominato Piano 2023 con uno stanziamento pari ad € 13.726,41.

Per quanto concerne la spesa corrente vengono aumentati gli stanziamenti relativi a diversi capitoli, riguardanti le spese d'ufficio, le utenze della baita e la posizione organizzativa del personale dell'ufficio tecnico.

Parte in conto capitale e programma opere pubbliche

Viene istituito in entrata un nuovo capitolo per un contributo del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica pari ad € 87.265,57, destinato a finanziare una nuova opera pubblica riguardante l'efficientamento energetico del municipio (nuovo capitolo nr. 1052019).

Viene inoltre incrementato lo stanziamento del capitolo relativo all'illuminazione della strada castello, portandolo ad € 100.000,00.

Richiamato l'art. 193, 1 comma, del D. Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Evidenziato che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:

- € 2.138.650,26 per l'anno 2023
- € 1.296.647,01 per l'anno 2024
- € 1.281.518,43 per l'anno 2025.

Visto l'art. 239, 1 comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione, constatando che il revisore dei conti del Comune di Sporminore ha reso il prescritto parere favorevole in data 10/03/2020 e pervenuto al protocollo n. 1060;

Dato atto che le variazioni apportate con il presente atto garantiscono il rispetto degli equilibri generali di bilancio, dell'equilibrio di cassa e dei nuovi vincoli di finanza pubblica come dimostrato nell'allegato A);

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, in base alla quale è emerso che lo stanziamento accantonato in bilancio è congruo e risulta sufficiente quello accantonato nel risultato di amministrazione;

Visto l'art. 175, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che "le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater";

Visto l'art. 175 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" ed in particolare gli artt. 49 e ss. che individuano le disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 applicabili in Provincia di Trento;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge Regionale del 03.05.2018 n. 2 con particolare riferimento all'articolo 126 relativo alla figura dei dirigenti ed alle competenze loro attribuite;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 27 di data 10 ottobre 2006 e successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 20 di data 24 agosto 2014 e n. 5 di data 23 marzo 2016 ;
- Il Regolamento di Contabilità comunale approvato con deliberazione consiliare n.01 di data 9 marzo 2010;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa e contabile dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art.185 della L.R. 03.05.2018 n. 2;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 175 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la 1^ variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, come risultante dal prospetto che costituisce allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di modificare il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 come da allegato B), parte integrante del presente provvedimento, in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui al punto precedente;

3. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, rimane assicurato l'equilibrio economico e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, come risulta dal prospetto che costituisce allegato C) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
4. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente/Bilanci del sito istituzionale del Comune di Sporminore;
5. di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata votazione, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Diego Giovannini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Ivana Battaini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.